



DETERMINAZIONE	
N°	491
Data	15-07-2024

ORIGINALE

Comune di Romano di Lombardia

(Provincia di Bergamo)

Area o settore di attività	AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Servizio	SERVIZI SOCIALI
Responsabile del procedimento	Spadaro Barbara

OGGETTO:

ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA RIVOLTO AI BAMBINI E LE BAMBINE FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA DI ROMANO DI LOMBARDIA - APPROVAZIONE ATTI

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

Premesso che con provvedimento del Sindaco n. 22 del 29.12.2023 la sottoscritta è stata nominata Responsabile dei Servizi Sociali per lo svolgimento di tutte le funzioni proprie dei dirigenti;

Visti:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);
- La sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 depositata il 26 giugno 2020;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 (Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. 117/2017);
- Le Linee guida ANAC n. 17 (Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali), approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Richiamati:

- L'art. 1 comma 5 e l'art. 5 comma 3 della Legge n. 328/2000 che prevedono che i soggetti del Terzo Settore partecipino attivamente alla progettazione e alla realizzazione concreta degli interventi e che, al fine dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- L'art. 119 del D.lgs. n. 267/2000 che prevede che i Comuni possono stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;
- Il DPCM 30 marzo 2001 all'art. 7, comma 1, che prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo direttamente i soggetti del Terzo Settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali sui quali i soggetti del Terzo Settore esprimono la disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi fissati;
- L'art. 55 del D.lgs. 117/2017 che riporta che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, le Amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e servizi nei settori di attività, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della L. 241/1990;

- La Delibera di Giunta regionale n. 167 del 19 aprile 2021 di approvazione delle “Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023” con la quale vengono richiamati e portati in evidenza tre elementi distintivi del rapporto tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, quali: il fondamento costituzionale del ruolo del Terzo Settore nel rispondere ai bisogni della persona e delle comunità, la specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell’interesse generale, il ruolo centrale che il Terzo Settore assume nell’aggregazione di risorse pubbliche e private per il perseguimento dell’interesse generale;

DATO ATTO che:

- l’analisi del servizio di Assistenza Educativa Scolastica, sia per gli aspetti qualitativi legati alle progettualità dei minori, che per quelli quantitativi (ore erogate, aumento certificazioni) ha portato il Servizio Sociale comunale a una riflessione volta a strutturare ipotesi operative “sperimentali”, che puntino a una riqualificazione del servizio in chiave inclusiva che non si basi sul mero incremento delle risorse investite.
- dai dati esperienziali raccolti risulta fondamentale sviluppare un nuovo approccio culturale in cui tutti gli attori coinvolti collaborino per un servizio che consenta, per esempio in alcune circostanze, di valorizzare l’apporto dell’assistenza educativa in contesti inclusivi di gruppo per arrivare al modello organizzativo dell’educatore di plesso;
- già per l’anno educativo 2023/2024 il Servizio Sociale ha potuto sperimentare con successo una nuova modalità di erogazione del Servizio di Assistenza educativa Scolastica nelle scuole paritarie di Romano di Lombardia erogando il Servizio attraverso il modello dell’educatore di plesso prevedendo, all’interno delle scuole dell’infanzia paritarie di Romano di Lombardia (nello specifico scuola dell’Infanzia paritaria Olivari e scuola dell’infanzia paritaria Mottini,) la presenza di un’equipe di educatori e assistenti educatori scolastici, di norma stabile e continuativa all’interno del plesso scolastico;

CONSIDERATO pertanto che si intende allargare la sperimentazione per gli anni educativi 2024/2025 – 2025/2026 e 2026/2027 includendo nella sperimentazione stessa anche la Scuola dell’Infanzia Statale Munari;

Considerato che per la realizzazione dei servizi in oggetto sarà stipulato un accordo di collaborazione tra l’Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo Settore selezionati, che avverrà nella forma di convenzione, a partire dal mese di settembre 2024;

Evidenziato che la presente coprogettazione avrà dunque durata di tre anni, dal 01 settembre 2024 al 30 giugno 2027, con la possibilità di prevedere un rinnovo per ulteriori un anno;

Atteso che verrà costituito, per tutta la durata della convenzione, un Tavolo di coprogettazione tra un rappresentante dell’Amministrazione comunale, il Responsabile del Settore Sociale, l’Assistente Sociale e i referenti degli Enti partner individuati, e può prevedere altresì la partecipazione dei Referenti delle tre scuole dell’Infanzia ubicate sul territorio di Romano di Lombardia;

Precisato che l’attività del Tavolo di coprogettazione si sostanzierà prima nella definizione condivisa dell’assetto finale del progetto, con la stesura del progetto definitivo e del piano economico complessivo, e successivamente alla stipula della convenzione rimarrà attivo con compiti di programmazione, monitoraggio e valutazione in una logica circolare;

Dato atto che la spesa a carico del Comune di Romano di Lombardia è stimata in 190.000,00 € per anno scolastico e che tale budget è solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e della previsione di utenza destinataria;

Richiamato che la dimensione del complessivo piano economico finanziario per i servizi in oggetto verrà definita nelle sessioni del Tavolo di coprogettazione e che la relativa e puntuale quantificazione del budget comunale sarà effettuata all'inizio di ogni anno educativo;

RICHIAMATI:

- La delibera di Consiglio comunale n. 39 del 30/11/2023 con cui è stato approvato il DUP - documento unico di programmazione anno 2024-2026, secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011;
- La delibera del Consiglio comunale n. 48 del 27/12/2023 di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011; ù
- La delibera della Giunta Comunale n. 4 del 24/01/2024 di approvazione del P.E.G. parte contabile;
- La delibera della Giunta Comunale n. 6 del 31/01/2024 ad oggetto: "Esame ed approvazione piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O) 2024/2026";
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

DETERMINA

1. Di approvare l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica rivolta ai soggetti del Terzo Settore per verificare l'interesse e la disponibilità alla coprogettazione dei servizi di assistenza educativa scolastica e dei servizi ausiliari al diritto allo studio;
2. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - L'avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'attivazione di un partenariato con il terzo settore ai fini della coprogettazione del servizio di assistenza educativa scolastica rivolto ai bambini e le bambine frequentanti le scuole dell'infanzia di romano di lombardia;
 - il progetto di massima (allegato 1);
 - l'istanza di partecipazione (allegato 2);ù
 - il format di progetto (allegato 4);
3. Di stabilire la durata dell'accordo di partenariato in tre anni, dal 01 settembre 2024 30 giugno 2027 , con possibilità di rinnovo per ulteriore un anno;
4. Di considerare che nel corso di validità della convenzione si potranno rinegoziare i contenuti e le caratteristiche dei servizi oggetto della coprogettazione e la stima del budget comunale complessivo, fino a giungere all'interruzione dei servizi a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate dalla normativa in materia o di diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi;
5. Di dare atto che che il budget a carico del Comune di Romano è stimato in 190.000,00 € per anno scolastico, e che il piano economico complessivo sarà definito e dettagliato nelle

- sessioni del Tavolo di coprogettazione;
6. Di considerare che la spesa complessiva potrà essere rimodulata nel corso della convenzione e che potranno essere intraprese, congiuntamente con gli Enti del Terzo Settore, azioni di raccolta fondi e di finanziamento, tese a sostenere e incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto;
 7. di impegnare la spesa stimata complessiva di 570.000,00, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme:

Cap./Art.	7010/21	Descrizione	Progetto Sperimentale assistenza alunni diversamente abili		
Miss./Progr.	12.02-1.03.02.15.999				
CIG	B2770E8CAD		CUP	//	
Anno	2024	Importo	€ 76.000,00	Frazionabile in 12	no
	2025	Importo	€ 190.000,00	Frazionabile in 12	no
	2026	Importo	€ 190.000,00	Frazionabile in 12	no
	2027	Importo	€ 114.000,00	Frazionabile in 12	no

8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;
9. di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. n.36/2023.

Il Responsabile di Area

(Barbara Spadaro)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate